data: 13.4.2011 testata: Corriere Adriatico

Videodromo, un percorso Amoroso per immagini

L'INAUGURAZIONE

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Videodromo, il luogo dove corrono le immagini. È questo il nome scelto per identificare il nuovo indirizzo che l'Atelier dell'Arco Amoroso, spazio gestito dalla Provincia di Ancona dedicato allo sviluppo dell'arte, assumerà a partire da sabato, giorno dell'inaugurazione che vedrà protagonista, alle 19, il performer e videoartista Cristian Chironi.

"Era da tempo che l'assessorato alla Cultura intendeva rivedere la programmazione di questo contenitore - fa sapere l'assessore Pesaresi -. L'intenzione era quella di dargli un'identità più precisa e il video è divenuto lo spazio privilegiato di gran parte della sperimentazione artistica contemporanea". Il progetto, curato dal critico Gabriele Tinti, con l'organizzazione di Mac Manifestazioni artistiche contemporanee e la consulenza artistica di Allegra Corbo, vedrà sbarcare ad Ancona, nel giro di un anno, alcuni tra i maggiori artisti video di fama internazionale. "Non si tratterà però solo di videoartisti puri - spiega Tinti -. Molti pittori e scultori utilizzano il video per documentare il proprio lavoro, altri lo usano come strumento di ricerca, oppure come supporto alle loro performance. Senza contare l'impiego cinematografico-documentaristico. Videodromo racconterà tutto ciò che accade intorno al video".

Pesaresi: "Il video è lo spazio privilegiato di gran parte della sperimentazione artistica"

L'Atelier ospiterà inoltre tre eventi speciali: PopUp! Videowall, filmati e animazioni girati dagli stessi artisti durante la realizzazione dei loro lavori di urban art; Careof Docva, mostra di opere provenienti dall'omonima associazione di Milano; Videodromo Rec, nel quale verranno presentate le migliori proposte di videoartisti locali. "Benché si stia cercando uno spazio alternativo che possa assolvere a tale funzione - ha dichiarato Pesaresi - l'Atelier non perderà la propria vocazione di luogo a disposizione degli artisti del territorio. E si porrà come spazio in cui far dialogare istituzioni, associazioni culturali e mondo della scuola". Di grande rilievo, in questo senso, è la collaborazione con la Mediateca delle Marche, che riempirà gli spazi tra una mostra e l'altra con proprie iniziative, e il Liceo artistico Manucci, i cui studenti avranno la possibilità di effettuare stage.

Un momento della presentazione di Videodromo

VIDEODROMO
CONTEMPORARY VIDEOART